



CITTA' DI TORINO

La ventiduesima edizione della Fiera del Libro di Torino rappresenta un appuntamento centrale e insostituibile per la vita culturale. Si compone di innumerevoli occasioni di incontro con autorevoli scrittori, italiani e stranieri, punte di diamante dell'universo intellettuale contemporaneo. La Torino che nel 2011 festeggerà il centocinquantenario dell'unità d'Italia dà il benvenuto all'Egitto, Paese ospite d'onore della rassegna, in una ideale unione con la splendida mostra organizzata alla Reggia di Venaria sui Tesori sommersi di Alessandria e, naturalmente, al patrimonio custodito nelle sale del Museo Egizio.

Sono attesi sotto la Mole scrittori da tutti il mondo, in particolare dal Giappone e dall'America Latina, e questo lusinga molto i torinesi. Per la nostra città la kermesse del libro è ancora una volta occasione di incontro con i rappresentanti di case editrici, narratori, saggisti e motivo di orgoglio per il pubblico dei numerosissimi lettori che convergeranno nel capoluogo piemontese da giovedì 14 a lunedì 18 maggio. Al Lingotto ci sarà un panorama completo dell'editoria italiana con la partecipazione degli oltre millequattrocento espositori. Di particolare apprezzamento il tema conduttore *Io* in rapporto con *gli altri*. L'edizione 2009 sarà l'ultima a chiamarsi Fiera: dal 2010 tornerà il nome originario di Salone in un'accezione maggiormente meritoria.

La Città di Torino, insieme alla Provincia e alla Fiera, propone ai visitatori il Caffè letterario, dove si svolgeranno numerosi incontri. Alcuni appuntamenti, in via di definizione in questi giorni, non mancheranno di approfondire i temi legati all'identità italiana, in un percorso di avvicinamento verso il 2011, anno del 150° dell'unità d'Italia. All'interno di un programma curato dal Direttore della Fiera, Ernesto Ferrero, si avvicenderanno dibattiti che riguarderanno anche il ruolo di *Torino letteraria*: un itinerario percorribile, dove hanno vissuto e lavorato scrittori ed editori che hanno fatto la storia della letteratura. A tale itinerario letterario verrà dedicata una grande parete che caratterizzerà il punto della Città di Torino e della Provincia, e su un grande schermo saranno presentate le attività dei Servizi Culturali.

L'Amministrazione comunale, con l'operato del Settore Educazione al Patrimonio culturale favorisce da sempre l'accesso ai luoghi della cultura nell'ambito di una iniziativa biennale finanziata dall'Unione europea. Il *Museums as Places for Intercultural dialogue* appunto, mira a sviluppare le potenzialità dei musei come luoghi di promozione di un impegno attivo con le comunità di cittadini stranieri. Nelle giornate della Fiera è in programma la presentazione del progetto delle sette istituzioni museali torinesi a favore del dialogo interculturale. In particolare saranno valutati gli esiti della ricognizione sulle modalità per rendere le collezioni interpretabili e fruibili dai nuovi cittadini e sulle forme e sui modi della rappresentazione della propria e altrui identità culturali all'interno delle collezioni esposte. Questa iniziativa ben si inquadra con Lingua Madre, presente al Lingotto fin dal 2005. Sono infine importantissime le iniziative a favore della promozione della lettura delle Circostrizioni cittadine III, VII e VIII. Nei cinque giorni della Fiera si svolgeranno incontri con autori e presentazioni di libri in una forma di rassegna che valica i muri del Lingotto per dilagare nei quartieri.

Per i bambini è di particolare importanza la partecipazione ai laboratori dei Centri di cultura per l'arte e delle Biblioteche civiche nello Spazio "Nati per leggere". Si tratta di 14 incontri nel corso dei quali saranno eseguite letture ad alta voce, curate dai Laboratori Pinocchio, Le Masche, Villino Caprifoglio e dell'Atelier Elios di ITER, dalle Biblioteche Civiche torinesi, dai nidi d'infanzia.

Torino, 15 aprile 2009

Torino
Passion lives here